



***Regolamento
per la disciplina
e la gestione
delle donazioni***

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 – Normativa e atti di riferimento in materia di donazioni

Art. 3 – Definizioni

Art. 4 – Proposta di donazione

Art. 5 – Condizioni per l'accettazione della proposta di donazione

Art. 6 – Mancata accettazione della donazione

Art. 7 - Garanzia all'anonimato del donante

Art. 8 – Forma della donazione

Art. 9 – Spese

Art. 10 - Privacy

Art. 11 – Donazioni nei periodi di emergenza

Art. 12 – Adempimenti successivi alla proposta di donazione - Rinvio alle procedure aziendali

Art. 13 – Responsabilità

Art. 14 – Norme di rinvio

Art. 15 – Entrata in vigore

Allegato 1 – Modulo proposta di donazione

Art. 1 - Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'iter di accettazione delle donazioni in favore dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna (di seguito ATS o Agenzia) effettuate da soggetti terzi (persone fisiche, persone giuridiche, enti, associazioni, fondazioni) che abbiano la piena capacità di disporre dei beni proposti in donazione.

Scopo dello stesso è fornire una disciplina uniforme a livello aziendale per la corretta e trasparente gestione delle donazioni, fermo restando quanto a tal fine disposto dagli artt. 769 e ss. c.c. e quanto previsto dalla normativa d'urgenza connessa al contesto di emergenza sanitaria.

Le donazioni sono atti di liberalità che escludono il perseguimento di qualsiasi beneficio diretto o indiretto di carattere personale collegato alla donazione stessa e, ai fini del presente Regolamento, possono riguardare:

1. donazioni in denaro;
2. donazioni di beni mobili;
3. donazioni beni mobili registrati (autoveicoli);
4. donazioni di beni immobili.

Ai sensi degli artt. 793 e 794 c.c. alle donazioni può essere apposto un onere, ossia una clausola accessoria che limita la prestazione del bene donato (es. prescrivendo una particolare destinazione del bene o di parte di esso).

Le donazioni modali (ossia le donazioni gravate da un onere) conservano il carattere gratuito del bene e possono essere accettate solo qualora l'onere apposto sia lecito, compatibile con l'interesse pubblico e i fini istituzionali dell'ATS e non eccedente rispetto l'entità della donazione stessa.

A tal fine l'ATS, quale soggetto donatario, è tenuta all'adempimento dell'onere solo entro i limiti di quanto ricevuto in donazione.

Qualora, invece, si verifichi un'eccedenza rispetto all'onere, la stessa può essere destinata al soddisfacimento di altri bisogni dell'Agenzia, nel rispetto delle finalità istituzionali e dell'interesse pubblico perseguito.

Art. 2 - Normativa e atti di riferimento per le donazioni

- Art. 769 e seguenti Codice Civile;
- D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Art. 99, c. 5 D.L. n.18/2020 convertito in L. n. 27/2020;
- Art. 18 D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020;
- Linee Guida ORAC (nota Regione Lombardia prot. n. ORAC.2020.0000227 del 29.06.2020) "Le attività di controllo nell'emergenza Covid-19. Le erogazioni liberali: gestione e rendicontazione";
- Comunicato Presidente ANAC del 29.07.2020;
- Deliberazione ORAC n. 13 del 07/12/2020 avente ad oggetto: "Approvazione delle relazioni finali dell'obiettivo 4.1. del Piano annuale di attività 2020 avente ad oggetto Pianificazione delle attività relativamente alle funzioni di cui all'art. 3, comma 1 lett. a), L.R. 13/2018. Approfondimenti in materia di donazioni e operatività del sistema dei controlli nell'emergenza".



Art. 3 – Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento, si intende per:

- **Donazione:** contratto a titolo gratuito con il quale, per spirito di liberalità, una parte arricchisce l'altra disponendo a favore di questa di un suo diritto o assumendo verso la stessa un'obbligazione (art. 769 c.c.);
- **Donante:** soggetto, sia esso persona fisica o giuridica, pubblica o privata, associazione, Ente del Terzo Settore, che intende conferire denaro o un bene per spirito di liberalità;
- **Donatario: soggetto** beneficiario della donazione che, ai fini del presente Regolamento, è l'ATS della Montagna.

Art. 4 - Proposta di donazione

La proposta di donazione deve essere formalizzata per iscritto, come da modello allegato (Allegato 1) - scaricabile anche dal sito aziendale- e deve essere indirizzata al Direttore Generale dell' ATS della Montagna.

La proposta di donazione deve contenere:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita, CF, residenza se il donante è persona fisica ovvero denominazione, CF/PIVA, sede legale e legale rappresentante se il donante è persona giuridica (in ogni caso, anche il titolare effettivo ai sensi della normativa antiriciclaggio);
2. la volontà espressa di donare (*animus donandi*) il denaro o il bene; se il donante è persona giuridica, è necessario allegare la documentazione che attesti la legittimazione del proponente ad effettuare la donazione;
3. l'impegno del donante ad accettare incondizionatamente e osservare le disposizioni del regolamento aziendale dell'Agenzia sulle donazioni;
4. l'indicazione dell'eventuale articolazione dell'ATS cui il donante desidera sia destinata la donazione (nell'ipotesi in cui il soggetto donante non specifichi espressamente la destinazione, ATS destinerà la donazione secondo le proprie necessità);
5. in base alla tipologia della donazione:
 - a) importo e presenza o meno di un vincolo all'utilizzo¹;
 - b) descrizione dettagliata del bene;
6. la dichiarazione, qualora prevista, che la donazione è di modico valore rispetto al proprio patrimonio (art. 783 C.C.);
7. la dichiarazione di non essere parte – personalmente, o quale amministratore, gestore, legale rappresentante, socio, titolare di partecipazioni o di incarico/incarichi in società, imprese

¹ Nel caso in cui il donante vincoli la donazione ad una determinata finalità, il bene può essere accettato solo qualora la suddetta finalità sia lecita, compatibile con l'interesse pubblico e con i fini istituzionali dell'ATS e non comporti, a giudizio dell'Agenzia, un onere eccessivo rispetto all'entità della donazione stessa e alla programmazione aziendale o vincoli l'Agenzia all'acquisto di materiale di consumo esclusivo.



commerciali, persone giuridiche, altri enti o associazioni – di un procedimento in corso diretto alla conclusione di un contratto a titolo oneroso con l’Agenzia;

8. dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.

Nel caso in cui l’oggetto della donazione sia un bene mobile è necessario indicare: marca, modello, valore (I.V.A. inclusa).

Se il bene è stato acquistato dal donante, deve essere garantita la cessione del diritto di garanzia relativa al bene e allegata copia della fattura d’acquisto nonché copia dei documenti relativi alla garanzia.

Deve essere, inoltre, attestata la conformità del bene alla normativa di sicurezza e alle leggi vigenti in materia, allegando i relativi documenti (documentazione tecnica, manuali d’uso...).

Infine, è necessario dichiarare che l’eventuale materiale di consumo necessario al funzionamento del bene donato è comunemente reperibile sul mercato a livello concorrenziale e se è previsto l’acquisto di ulteriori apparecchiature per il funzionamento dello stesso.

Qualora, invece, l’oggetto della donazione sia un bene immobile, è richiesta l’indicazione degli estremi catastali e le ulteriori informazioni necessarie per la successiva formalizzazione dei relativi atti.

Art. 5 - Condizioni per l’accettazione della proposta di donazione

La donazione è un contratto in base al quale l’accettazione è necessaria e deve essere manifestata; al suo perfezionamento si procede mediante l’adozione di deliberazione del Direttore Generale dell’ATS.

A tal fine, la proposta di donazione deve essere completa di tutti gli elementi di cui all’art. 4 (“Proposta di donazione”) e deve provenire da soggetti che abbiano la piena capacità di disporre del bene donato.

Inoltre, l’accettazione della stessa è subordinata all’esito favorevole di un’istruttoria che prevede l’effettuazione dei seguenti controlli e valutazioni, a giudizio insindacabile dell’ATS:

- a) verifica della liceità e della compatibilità della donazione con l’interesse pubblico e con la *mission* e la programmazione dell’Agenzia;
- b) verifica delle condizioni dei beni mobili/immobili e della sostenibilità degli eventuali costi per la messa in uso, l’utilizzo e il mantenimento degli stessi;
- c) accertamento dell’insussistenza di conflitto di interessi tra il donante e l’ATS o di potenziali vantaggi conseguenti alla donazione per il soggetto donante e del rispetto delle norme relative al riciclaggio e alla tracciabilità;
- d) valutazione dell’utilità e della compatibilità della donazione rispetto all’interesse istituzionale effettuata da parte della articolazione aziendale competente, in base alla tipologia del bene (es. SC Sistemi Informativi, con riferimento a PC e stampanti; SC Gestione Risorse Patrimoniali e Strumentali, con riferimento a mobili e arredi o altri beni di natura economica automezzi, attrezzature sanitarie, ecc);
- e) verifica che la proposta non venga formulata dal donante nelle more di un procedimento diretto a concludere un contratto a titolo oneroso con l’ATS Montagna;
- f) verifica dell’inesistenza di diritti di esclusiva sui beni di consumo o sui beni accessori del bene oggetto della proposta di donazione, salvo che, sussistendo tali diritti di esclusiva, il donante intenda donare anche tali beni.

Art. 6 - Mancata accettazione della donazione

Nel caso in cui la proposta di donazione non risponda ai requisiti indicati nel precedente articolo, ATS provvederà a dare formale comunicazione al donante, specificando le motivazioni della mancata accettazione, con particolare riferimento:

- alla presenza di un conflitto d'interessi tra l'ATS e il donante;
- alla sussistenza di costi correlati che facciano venire meno la convenienza economica della donazione stessa;
- all'assenza di un mercato concorrenziale per l'acquisto di materiali di consumo necessari per il funzionamento delle attrezzature oggetto di liberalità;
- al contrasto con i principi etici, con i fini istituzionali e pubblici perseguiti o alla presenza di una lesione d'immagine dell'Agenzia.

Art. 7 - Garanzia all'anonimato del donante.

Non sono ammesse donazioni qualora non sia indicato il proponente. Tuttavia, su espressa richiesta del medesimo, ove ricorrano i presupposti per poter accettare l'atto di liberalità, l'ATS ne garantisce l'anonimato.

Art. 8 - Forma della donazione

La donazione richiede, a pena di nullità, la forma dell'atto pubblico (art. 782 c.c.).

Fanno eccezione le donazioni di modico valore che hanno per oggetto un bene mobile per le quali l'atto pubblico non è necessario, essendo sufficiente la *traditio* (ovverossia, la materiale di consegna del bene dal donante al donatario).

Ai sensi del presente Regolamento si definiscono di "modico valore" le donazioni, effettuate da persone fisiche, d'importo non superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00), ovvero non superiore ad € 50.000,00 (cinquantamila/00) se proposte da persone giuridiche.

Per stabilire se un bene sia o meno di modico valore, occorre tenere presente, nel caso concreto, non soltanto il suo valore effettivo, ma anche la situazione economica del donante.

Gli importi sopraindicati possono variare in aumento nel caso in cui:

- il donante dichiari espressamente che la donazione sia di "modico valore" in rapporto alle proprie condizioni economiche;
- nel caso in cui la donazione derivi da raccolte di fondi effettuate a scopo benefico da Associazioni/Fondazioni/Comitati.

È comunque facoltà del donante richiedere che la donazione, anche d'importi non superiori ad € 5.000,00 (cinquemila/00) per persone fisiche e non superiori ad € 50.000,00 (cinquantamila/00) per persone giuridiche, avvenga con atto pubblico.

Art. 9 - Spese

Tutte le spese conseguenti la donazione, ivi comprese quelle notarili e di registrazione del contratto, nonché eventuali imposte e tasse previste dalla legislazione vigente ed eventuali spese di trasporto del bene donato, sono a carico del donante.

Art. 10 - Privacy

I dati personali comunicati all’Agenzia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l’Agenzia di Tutela della Salute della Montagna.

L’Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L’informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici aziendali e consultabile sul sito web dell’Ente all’indirizzo www.ats-montagna.it.

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale dell’Ente.

Il donante, al momento della presentazione della proposta di donazione, prenderà atto della specifica informativa privacy.

Art. 11 - Donazioni nei periodi di Emergenza

In conformità a quanto previsto dall’art. 99, c. 5 D.L. n. 18/2020 (convertito in L. 27/2020) e s.m.i. e dal Comunicato del Presidente ANAC del 29.07.2020, ATS pubblica, sul proprio sito istituzionale - sezione Amministrazione Trasparente – “Interventi straordinari e di emergenza”, la rendicontazione delle erogazioni liberali ricevute, al fine di garantire la trasparenza della fonte e dell’impiego di quest’ultime.

La SC Economico–Finanziario procede all’aggiornamento trimestrale della suddetta sottosezione, anche per dar conto di eventuali fondi pervenuti dopo la cessazione dello stato di emergenza.

L’assolvimento del summenzionato obbligo di pubblicazione avviene attraverso la compilazione del modello uniforme predisposto dall’ANAC, al fine di garantire la conoscibilità delle erogazioni a tutti gli interessati.

Art. 12 – Adempimenti successivi alla proposta di donazione – Rinvio alle procedure aziendali

Per quanto concerne gli adempimenti successivi alla proposta di donazione (responsabilità e modalità di gestione), si fa espresso rinvio alle procedure aziendali vigenti e, in particolare, a quanto previsto dalla PG 13 “Gestione delle donazioni e lasciti” adottata da ATS Montagna nell’ambito dei percorsi attuativi della certificabilità dei bilanci (PAC).

Art. 13 – Responsabilità

La titolarità delle donazioni è riferibile solo ed esclusivamente all'ATS quale soggetto giuridico e non alle singole articolazioni e strutture organizzative interne né ai rispettivi Responsabili. Non sono consentite donazioni a singoli dipendenti (persone fisiche).

L'Agenda è sollevata da ogni e qualsivoglia responsabilità conseguente all'accettazione di donazioni non effettuata nel rispetto del presente Regolamento.

ART. 14 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile nonché alla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore contestualmente all'adozione del provvedimento deliberativo. Esso sostituisce e abroga previgenti disposizioni aziendali.



AL DIRETTORE GENERALE ATS Montagna
Via N. Sauro 36/38 – 23100 Sondrio
protocollo@pec.ats-montagna.it

Oggetto: PROPOSTA DI DONAZIONE

Donante (persona fisica) Cognome e nome _____
nato/a il _____ a _____ CF _____
residente a _____ in Via _____

Donante (persona giuridica) Ragione Sociale/Denominazione _____
C.F. / P.I. _____ Indirizzo sede legale _____
_____ tel. _____ e-mail _____

Il suddetto donante comunica, con la presente, la volontà di donare a codesta ATS della Montagna:

la somma di denaro pari ad € _____ (in cifre e in lettere);

il bene mobile di seguito dettagliato

_____ (indicare marca, modello, valore - IVA inclusa)

il bene immobile di seguito dettagliato

_____ (indicare estremi catastali e informazioni descrittive)_____

Al riguardo il donante:

dichiara l'impegno ad accettare incondizionatamente e osservare le disposizioni di cui al Regolamento di ATS Montagna sulle donazioni;

indica (facoltativamente) quale destinataria della donazione la seguente articolazione aziendale di ATS: _____

attesta che il bene è stato acquistato dal sottoscritto donante, ne garantisce la cessione del diritto di garanzia e allega al riguardo copia della fattura d'acquisto e copia dei documenti relativi alla garanzia;

attesta la conformità del bene alla normativa nazionale ed europea in materia di sicurezza e qualità e alle leggi vigenti che ne disciplinano le caratteristiche e allega al riguardo i relativi documenti;

dichiara che l'eventuale materiale di consumo necessario al funzionamento del bene è comunemente reperibile sul mercato a livello concorrenziale e che la donazione richiede / non richiede l'acquisto di ulteriori apparecchiature per il suo funzionamento;



- dichiara che la donazione è di modico valore rispetto al proprio patrimonio ovvero della persona giuridica di cui è legale rappresentante;
- dichiara di non essere parte – personalmente, o quale amministratore, gestore, legale rappresentante, socio, titolare di partecipazioni o di incarico/incarichi in società, imprese commerciali, persone giuridiche, altri enti o associazioni – di un procedimento in corso diretto alla conclusione di un contratto a titolo oneroso con codesta ATS;
- dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto d’interesse, anche potenziale, con ATS della Montagna;
- dichiara che si intende gravare la donazione del seguente onere _____
_____ a carico di codesta ATS (facoltativo);
- acconsente a che il proprio nome/denominazione venga pubblicato/a sul sito internet Aziendale;
- dichiara di aver preso visione dell’allegato A - Informativa Privacy – al presente modulo.

Luogo e data _____.

Firma (leggibile) _____ (*).

(*)

- se persona fisica allegare fotocopia di un documento d’identità in corso di validità;
- se persona giuridica allegare fotocopia di un documento d’identità nonché il titolo che autorizza il firmatario all’effettuazione della donazione (es. atto di nomina quale Legale Rappresentante/legittimato).

INFORMATIVA PRIVACY
Regolamento 679/2016/UE
Informativa Interessati - lasciti/donazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che Agenzia di Tutela della Salute della Montagna in Via Nazario Sauro 36/38 - 23100 Sondrio, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2016). Agenzia di Tutela della Salute della Montagna garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) Reg. 679/2016);
- Rispondere ad un obbligo di legge (Art. 6.1, lett. c) Reg. 679/2016);
- Esercitare un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6.1, lett. e) Reg. 679/2016);

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- Inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici aziendali;
- Gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- Gestione dell'inventario aziendale;
- Rendicontazione nei confronti degli enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti di Agenzia di Tutela della Salute della Montagna;
- Ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

2. Le modalità del trattamento dei dati personali

Il trattamento dei suoi dati personali avviene presso le sedi e gli uffici del Titolare o qualora fosse necessario, presso i soggetti indicati al paragrafo 4, utilizzando sia supporti cartacei che informatici, per via sia telefonica che telematica, anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento si svilupperà in modo da ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, di accesso non autorizzato, di trattamento non conforme alle finalità della raccolta dei dati stessi. I suoi dati personali sono trattati:

- nel rispetto del principio di minimizzazione, ai sensi degli articoli 5.1, lett. c) e 25.2 del Regolamento 679/2016;
- in modo lecito e secondo correttezza.

I suoi dati sono raccolti:

- per scopi determinati espliciti e legittimi;
- esatti e se necessario aggiornati;
- pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità del trattamento.

3. Natura della raccolta e conseguenze di un eventuale mancato conferimento dei dati personali (Art. 13.2.e Regolamento 679/2016/UE)

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare nel modo corretto la prestazione richiesta dallo stesso. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile soddisfare le richieste dell'Interessato.

I suoi dati sono conservati presso la sede aziendale del Titolare. Qualora fosse necessario, i suoi dati possono essere conservati anche da parte degli altri soggetti indicati al paragrafo 4.

4. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1, lett. e) Reg. 679/2016)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria;
- collaboratori, dipendenti, fornitori e consulenti del Titolare nell'ambito delle relative mansioni e/o di eventuali obblighi contrattuali, compresi gli Autorizzati al trattamento, nominati ai sensi del Regolamento 679/2016/UE;
- agli uffici postali, a spedizionieri ed a corrieri per l'invio di documentazione e/o materiale;
- ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti.



Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati. I dati personali non vengono in alcun caso diffusi (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati).

5. Titolare del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE)

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Agenzia di Tutela della Salute della Montagna. Alla data odierna, ogni informazione inerente il Titolare, congiuntamente all'elenco aggiornato dei Responsabili e degli Amministratori di sistema designati, è reperibile presso la sede aziendale dell'Agenzia di Tutela della Salute della Montagna in Via Nazario Sauro 36/38 - 23100 Sondrio; PEC: protocollo@pec.ats-montagna.it.

6. Data Protection Officer (DPO) / Responsabile della Protezione dei dati (RPD) (Art. 13.1.b Regolamento 679/2016/UE)

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/ Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA S.r.l.	14243311009	Via della Conciliazione, 10	00193	Roma	RECUPERO LUIGI

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede aziendale del Agenzia di Tutela della Salute della Montagna in Via Nazario Sauro 36/38 - 23100 Sondrio. In caso di istanze/comunicazione scritte da inviarsi in modalità digitale il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando i recapiti istituzionali dell'ente: privacy.rpd@ats-montagna.it.

7. Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2, lett. a) Reg. 679/2016)

L'ente Agenzia di Tutela della Salute della Montagna dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato dalla Regione Lombardia attualmente in vigore e ss.mm.ii. e comunque non superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi/contenziosi.

8. Diritti dell'interessato (Art. 13.2, lett. b) Reg. 679/2016)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016, di poter accedere ai propri dati personali;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare in caso di contenzioso giudiziario i professionisti sanitari che li hanno trattati;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- Diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016;
- Diritto di chiedere al Titolare del trattamento, solamente nei casi previsti all'art. 20 del reg. 679/2016, che venga compiuta la trasmissione dei propri dati personali ad altro operatore sanitario in formato leggibile.

9. Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2, lett. d) Reg.679/2016)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.